

## Corsi per i ministri straordinari della Comunione



Nella Diocesi di Milano i Ministri straordinari della Comunione eucaristica sono istituiti per un quinquennio (il loro mandato quinquennale può essere rinnovato fino a un massimo di tre volte) e sono tenuti a partecipare al corso di formazione diocesano, organizzato dal Servizio per la pastorale liturgica in collaborazione con il Centro pastorale ambrosiano. Si tratta di laici (uomini e donne), membri di Istituti secolari maschili e femminili, di associazioni di Consacrati e Pie unioni e le Sorelle benedette nell'Ordo Virginitatis. Per i Ministri straordinari al primo incarico, per l'anno pastorale 2017-2018, i percorsi formativi diocesani si svolgono in tre momenti diversi. Nelle seguenti date: 13, 20, 27 gennaio, 3, 10, 17 febbraio, per 6 sabati, dalle ore 15 alle 17, a Milano presso la sede del Centro pastorale ambrosiano di via Sant'Antonio 5. Il 24 febbraio, 3, 10, 17,

24 marzo, 7 aprile, per 6 sabati, dalle 15 alle 17, presso il Centro pastorale ambrosiano a Seveso (via San Carlo, 2). Il 5, 12, 19, 26 maggio, 9, 16 giugno, per 6 sabati, dalle ore 15 alle 17, a Milano presso la sede del Centro pastorale ambrosiano di via Sant'Antonio 5. Si terrà invece in due sedi la proposta diocesana per Ministri straordinari con mandato, per l'anno pastorale 2017-2018. Nelle seguenti date: 20, 27 gennaio, 3, 10 febbraio, per 4 sabati, dalle ore 10 alle 12, presso il Centro pastorale ambrosiano a Seveso (via San Carlo, 2). Il 5, 12, 19, 26 maggio, per 4 sabati, dalle ore 10 alle 12, a Milano presso la sede del Centro pastorale ambrosiano di via Sant'Antonio 5. Il Servizio per la pastorale liturgica promuove, per i Ministri straordinari della Comunione eucaristica al primo incarico, anche percorsi formativi decanali, per permettere al futuro Ministro

straordinario di riflettere sul proprio servizio e sulle tematiche legate alla relazione di aiuto e al dolore. Inizia domani un percorso di 6 incontri al lunedì (dalle ore 21 alle 23.30), nel Decanato di Legnano, presso la parrocchia San Paolo Apostolo (via Parma, 78 - Legnano), nelle seguenti date: 8 - 15 - 22 - 29 gennaio, 5 - 12 febbraio. Altri due percorsi formativi decanali sono in programma nel Decanato di Besozzo, a Gavirate, presso l'oratorio San Luigi Gonzaga (via Marconi, 14), per 6 sabati, dalle ore 9.30 alle 11.30, nelle seguenti date: 13 - 20 - 27 gennaio, 3 - 10 - 24 febbraio; nel Decanato di Lecco, presso la chiesa di Santa Marta (piazza Santa Marta - Lecco), per 6 mercoledì, dalle ore 21 alle 23.30, nelle seguenti date: 21 - 28 febbraio, 7 - 14 - 21 - 28 marzo. Per tutte queste proposte l'iscrizione è obbligatoria e dovrà essere effettuata entro una settimana dall'inizio del

percorso fino a esaurimento dei posti collegandosi al sito internet [www.centropastoraleambrosiano.it](http://www.centropastoraleambrosiano.it). Per ulteriori informazioni contattare telefonicamente il Centro pastorale ambrosiano (dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14 alle 17), sede di via Sant'Antonio 5 a Milano (tel. 02.58391315; fax 02.58391345; e-mail: [formazione.milano@centropastoraleambrosiano.it](mailto:formazione.milano@centropastoraleambrosiano.it)). Il parroco (o il responsabile di Comunità pastorale o il Cappelano) darà la sua autorizzazione compilando la scheda di assenso obbligatoria per partecipare al corso. Al termine del corso il candidato per il primo mandato che ha partecipato agli incontri riceverà un attestato di frequenza, grazie al quale, sempre con il consenso del parroco, potrà procedere alla richiesta del mandato per il quinquennio al Servizio per la pastorale liturgica (info: tel. 02.8556345; e-mail: [liturgia@diocesi.milano.it](mailto:liturgia@diocesi.milano.it)).

Sabato a Seveso inizierà un dialogo e una riflessione sull'educare e sul valore aggiunto della loro presenza

Il responsabile diocesano don Guidi spiega il senso dell'incontro: «Unire forze, risorse, idee ed esperienze»

# Religiose in oratorio, sguardo al femminile

Sabato 13 gennaio, dalle ore 9.30 alle 12.15, presso il Centro pastorale ambrosiano a Seveso (via San Carlo, 2), si terrà un incontro nuovo nel panorama delle iniziative a cura del Servizio per l'oratorio e lo sport della Diocesi di Milano. Si tratta di un dialogo con le Consacrate e le Religiose impegnate in oratorio, che potrà essere un punto di ripartenza per un'attenzione costante nei confronti delle figure femminili che operano a vari livelli nella pastorale dei ragazzi, dei preadolescenti e adolescenti. Questo il programma della mattinata, sul tema «Abitare l'oratorio. Uno sguardo al femminile»: ore 9.30 accoglienza, ore 10 preghiera e introduzione, ore 10.20 gruppi di lavoro, ore 11.30 condivisione e conclusione. A partire dalla narrazione del vissuto di Consacrate e Religiose, si cercherà di trovare insieme quali siano le attenzioni da riservare al mondo femminile, sia nella cura dei percorsi differenziali sia nell'accompagnamento personale. La condivisione delle esperienze, soprattutto nei lavori di gruppo, metterà in luce le criticità e, in positivo, avvierà certamente un impegno pastorale più definito, sia per le stesse Consacrate sia per le ragazze che abitano l'oratorio con la loro specificità e ricchezza.



Don Guido

«L'oratorio non può operare se non si lavora concretamente al proprio interno nella linea del dialogo e del coinvolgimento - spiega don Stefano Guidi, responsabile del Servizio per l'oratorio e lo sport della Diocesi di Milano -. In questo senso si colloca l'attenzione che la Fom (Fondazione diocesana per gli oratori milanesi) continua a dare a tutti i soggetti educativi che concretamente fanno vivere l'oratorio. Accanto al parroco e al "don" dell'oratorio, troviamo molto spesso le Consacrate. È difficile calcolare i numeri di questa presenza preziosa. Anche per questo, per potersi conoscere, per unire le forze, le risorse, le idee e le esperienze, desideriamo incontrarle. Credo che questo nostro confronto sarà utile anche al rilancio di quella educazione al femminile di cui si avverte urgente bisogno, un tempo affidata alla struttura degli oratori femminili, oggi quasi dissolta in una certa pastorale convenzionalmente unisex». Per partecipare all'incontro è richiesta l'iscrizione online su [www.chiesadimilano.it](http://www.chiesadimilano.it). Per informazioni: Servizio per l'oratorio e lo sport - Fom (tel. 02.58391355; fax 02.58391350; e-mail: [segreteriafom@diocesi.milano.it](mailto:segreteriafom@diocesi.milano.it)).



Una suora impegnata in un oratorio

presepisti da tutta la diocesi

## Concorso Fom, il 14 gennaio la premiazione

Domenica 14 gennaio, dalle ore 15 alle 17, presso il Salone Pio XII (via Sant'Antonio, 5 - Milano), è in programma la Festa dei presepi, durante la quale saranno assegnati i premi diocesani dell'iniziativa organizzata dalla Fom (Fondazione diocesana per gli oratori milanesi) per promuovere il presepe in ogni ambito della vita quotidiana,

coinvolgendo in primo luogo le giovani generazioni nella sua ideazione e realizzazione. Quella del 2017 è stata la 30ª edizione del concorso, avviato nel 1953 per la città di Milano e alla fine degli anni Ottanta esteso all'intera Diocesi ambrosiana per le due categorie degli oratori e delle famiglie. In seguito, il concorso diocesano ha assunto anche le categorie che

valevano già per la città (parrocchie, comunità e scuole di ogni ordine e grado). Ogni anno ciascun presepe iscritto viene visionato e valutato da un commissario incaricato dalla Fom (le visite si sono completate entro martedì 2 gennaio), mentre i presepisti iscritti inviano due foto del presepe per la valutazione della Commissione diocesana.



Il tema e alcuni bozzetti dell'edizione di quest'anno

## Al via la preparazione del Carnevale dei ragazzi

Il Carnevale a Milano e nelle terre ambrosiane lo fanno gli oratori. Si parte con la presentazione agli animatori del tema della 43ª edizione nell'incontro in programma sabato 13 gennaio, dalle ore 14.30 alle 18, ad Agrate Brianza presso l'oratorio Padre Clemente Vismara (via Monte Grappa, 20). Subito dopo è prevista l'attivazione dei laboratori negli oratori per preparare la festa di Carnevale che coinvolgerà non solo i ragazzi e le loro famiglie ma anche città e paesi della Diocesi, dove i ragazzi daranno prova della loro gioia contagiosa. Per aderire alla sfilata nel centro storico di Milano il sabato grasso 17 febbraio occorre contattare la segreteria della Fom (Fondazione diocesana per gli oratori milanesi) entro il 13 gennaio (tel. 02.58391355; e-mail: [segreteriafom@diocesi.milano.it](mailto:segreteriafom@diocesi.milano.it)). Come sempre, lo stile del Carnevale ambrosiano consiste nel coinvolgere direttamente i ragazzi, i veri protagonisti, anche nella elaborazione dei costumi e delle coreografie e, con i più grandi, nella costruzione dei carri. Si punterà anche quest'anno a utilizzare materiali di recupero e si darà spazio alla fantasia e all'ingegno. Il tema del Carnevale ambrosiano 2018 è «Coleotteri, stupidotteri, bomboloni». Come nuovi entomologi, i ragazzi sapranno scovare nella natura o inventare incredibili nuovi insetti, dalle forme più bizzarre e originali, con le caratteristiche proprie di ogni insetto. Legato all'iniziativa è stato indetto anche il concorso per i ragazzi «Trova l'insetto!». Per partecipare occorre compilare il modulo online (su [www.chiesadimilano.it](http://www.chiesadimilano.it)). Si vince una visita al Museo di storia naturale di Milano e la «gloria» di essere il più bravo entomologo del Carnevale 2018. Si può già scaricare online la pagina di presentazione del tema, con idee e suggerimenti, pubblicata nel sussidio allegato all'ultimo numero de *Il Gazzettino della Fom* (11 - 2017). Per l'incontro di presentazione agli animatori del Carnevale 2018 iscrizioni online entro il 12 gennaio. Info e materiali online (su [www.chiesadimilano.it](http://www.chiesadimilano.it)).

## Continua il Natale al museo di Albusciago

Rimane aperto per tutto il mese di gennaio, dopo l'Avvento e le feste del periodo natalizio, il museo del presepio ad Albusciago di Sumirago. Realizzato da don Adolfo Pedelli, parroco ad Albusciago dal 1964 al 1997, è posto nei locali della vecchia canonica (via San Giovanni Bosco, 2) e racchiude una notevole quantità di opere: 21 diorami sulla vita di Gesù, 5 presepi scenografici, un grande presepe palestinese che occupa un'intera sala e numerose vetrine con presepi e gruppi scultorei di vario materiale e dimensioni,

provenienti da diversi paesi italiani ed esteri. Un vero gioiello del mondo presepiistico. L'entrata è libera. L'ingresso è nella chiesa, dietro il campanile, al primo piano. È possibile visitare il museo tutte le domeniche del mese dalle ore 14.30 alle 17.30, mentre nei giorni feriali e negli altri mesi dell'anno occorre fissare un appuntamento, telefonando al numero 339.7658280. Informazioni e prenotazioni anche sul sito internet [www.museodelpresepio.it](http://www.museodelpresepio.it) oppure sulla pagina facebook «MuseodelPresepiodiAlbusciago».

MUSEO DEL PRESEPIO DI ALBUSCIAGO  
GIORNI DI VISITA  
DICEMBRE e GENNAIO - Feriali 14.30 - 17.30  
FERIALI e FINESETTE con APPUNTAMENTO  
CAR. +39 339 265 82 80  
www.museodelpresepio.it  
MUSEO DEL PRESEPIO DI ALBUSCIAGO  
La locandina

## A Venegono il presepe dei Comboniani

E'giunto alla 65ª edizione il presepe tematico dei Missionari Comboniani di Venegono Superiore, come ogni anno completamente rinnovato. Sulla scia della visita di papa Francesco ai luoghi di don Lorenzo Milani e di don Primo Mazzolari, a Barbiana e Bozzolo, è stato allestito un presepe dal titolo: «Nasce un'umanità nuova». Si può visitare oggi dalle ore 14 alle 18 e da domani fino al 28 gennaio solo nei weekend, dalle 14 alle 18. Il tema viene ripreso



Una scena del presepe

dopo il presepe in una mostra pensata per gli adulti e in laboratori per i più piccoli. Con il presepe e le iniziative collegate, i Missionari Comboniani di Venegono

Superiore, come primo impegno pratico, sostengono il progetto de «La Tenda di Abram», a Ndjamenà (Ciad), che opera concretamente nel dialogo interreligioso tra i giovani, organizzando corsi per cristiani e musulmani, aiutandoli a trovare cammini comuni per una convivenza possibile, nonostante il difficile contesto. Viene proposta anche la raccolta di firme per la proibizione dell'uso delle armi nucleari: la campagna è sostenuta da molte realtà ecclesiali e non.